



Il Settimanale

Rimanere nell'amore

Il Vangelo di questa IV domenica di Pasqua è un frammento del bellissimo «discorso di congedo» di Gesù, narrato da Giovanni, al termine dell'ultima cena. Come ogni discorso di congedo, ogni parola è ben calibrata, ha un significato preciso, rimanda a messaggi che si vuole restino per sempre impressi nel cuore di chi ascolta. In questo brano ritroviamo pensieri e convinzioni che Gesù desidera diventino il nucleo fondamentale della loro coscienza. Ne raccogliamo sinteticamente alcuni. - Primo. Il suo «essere» in comunione con il Padre e la possibilità per i discepoli di «rimanere» nello stesso amore, nella misura in cui, come lui, saranno disposti a «osservare i comandamenti del Padre»; la cui sintesi sta nella testimonianza del Figlio: «Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi». - Secondo. La promessa da parte del Maestro che in tutto questo c'è il segreto di una vita piena e autentica: «Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena». - Terzo. In questo modo di intendere e vivere la vita, ai discepoli è rivelata anche una nuova identità che dà senso ai propri giorni: «Non vi chiamo più servi [...] vi ho chiamato amici». Un'identità fondata su un dono che precede ogni iniziativa e ogni merito: «Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi». - Quarto. L'accoglienza di questo dono consegna i discepoli alla responsabilità e alla missione, totalmente e unicamente affidati alla bontà del Padre: «Vi ho

costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda». E' bello cogliere come questa «coscienza» ha messo radice nel cuore dei discepoli, attraverso la testimonianza di Paolo. Nel brano, tratto dagli Atti degli Apostoli, su Paolo c'è una sorta di presagio negativo legato al suo andare a Gerusalemme. A nulla servono gli avvertimenti dei compagni, che invece rinforzano in lui il desiderio di imitare in tutto e per tutto il suo Signore. Altrettanto suggestiva e provocante è la testimonianza dell'apostolo, nel brano della lettera ai Filippesi. C'è una sorta di «passione di amore» che Paolo vive per la sua gente, che gli consente di portare con orgoglio le catene, che fanno di lui un «prigioniero per Cristo» e diventa un motivo di incoraggiamento per i fratelli. «Rimanere», «restare» nell'amore, non è mai un'esperienza scontata. Ci sono giorni in cui ci è più facile, addirittura ci risulta spontaneo, «restare» dentro relazioni, situazioni, responsabilità, che ci chiedono amore, dedizione, servizio. Ci sono giorni in cui, per tante ragioni, prevale in noi un senso di ripulsa, di rifiuto, di resistenza. E' in giorni come questi che facciamo la dura scoperta che «rimanere» nell'amore è possibile solo per una grazia che ci precede e che, per prima, ci fa sentire accolti e amati per quello che siamo. Solo «rimanendo» nell'amore che rimane, possiamo trovare la libertà e la forza di essere «prigionieri per Cristo».

UNA ROSA PER SOLIDARIETA'

IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA MAMMA DI DOMENICA 8 MAGGIO CI SARÀ LA VENDITA DELLE ROSE IN CORRISPONDENZA DELLE SS. MESSE DI SABATO 7 E DOMENICA 8 MAGGIO (SOLO ORE 9.30 E ORE 11.00)
IL RICAIVATO ANDRÀ A SOSTENERE IL FONDO DI SOLIDARIETÀ DEL CENTRO DI ASCOLTO DI BARZANÒ

"VIVIAMO IL TEMPO DI PASQUA IN POESIA"

(A CURA DEL NOSTRO POETA ORAZIO)

Mi ero dimesso dalla carica di uomo
 e divagavo tra le rovine
 dell'intimo franato.

Ho ritrovato le dimissioni,
 ho ripreso in mano la vita

e mi sono guadagnato il consenso della logica.

ORATORIO ESTIVO 2022

Nei prossimi giorni usciranno i volantini con tutte le informazioni. Anticipiamo che l'oratorio estivo si svolgerà da lunedì 13 giugno a venerdì 8 luglio, per tutta la giornata, compreso il pranzo. Lunedì 16 maggio alle ore 20.45 in oratorio, inizierà il corso animatori.

S.ROSARIO MESE DI MAGGIO

DOMENICA 8 MAGGIO ORE 20.30

CHIESA DI ORIANO

MERCOLEDÌ 11 MAGGIO ORE 20.30

GIARDINO CASA PARROCCHIALE

VENERDÌ 13 MAGGIO ORE 20.30

CHIESA PARROCCHIALE

DOMENICA 15 MAGGIO ORE 20.30

ISTITUTO S.ANTONIO, GUANELLIANI

Assemblea liturgica

IV DI PASQUA

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, rinnovati dall'amore del Signore, disponiamoci al pentimento e riconosciamo i nostri peccati, perché ci sia dato di partecipare a questi santi misteri con l'abito nuziale della sua grazia.

Tu che fai passare dalla morte alla vita chi ascolta la tua Parola: Kyrie, *eléison*.

Tu che indichi nell'amore il pieno compimento della legge: Kyrie, *eléison*.

Tu che ci chiami ad essere testimoni della tua risurrezione e annunciatori del tuo vangelo: Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, ***e pace in terra agli uomini amati dal Signore.***

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che unisci in un solo volere i tuoi fedeli, concedi al tuo popolo di amare ciò che comandi e di desiderare ciò che prometti perché, tra le varie vicende del mondo, siano fissi i nostri cuori dov'è la vera gioia. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura degli Atti degli Apostoli. *At 21, 8b-14*
In quei giorni. Entrati nella casa di Filippo l'evangelista, che era uno dei Sette, restammo presso di lui. Egli aveva quattro figlie nubili, che avevano il dono della profezia. Eravamo qui da alcuni giorni, quando scese dalla Giudea un profeta di nome Agabo. Egli venne da noi e, presa la cintura di Paolo, si legò i piedi e le mani e disse: «Questo dice lo Spirito Santo: l'uomo al quale appartiene questa cintura, i Giudei a Gerusalemme lo legheranno così e lo consegneranno nelle mani dei pagani». All'udire queste cose, noi e quelli del luogo pregavamo Paolo di non salire a Gerusalemme. Allora Paolo rispose: «Perché fate così, continuando a piangere e a spezzarmi il cuore? Io sono pronto non soltanto a essere legato, ma anche a morire a Gerusalemme per il nome del Signore Gesù». E poiché non si lasciava persuadere, smettemmo di insistere dicendo: «Sia fatta la volontà del Signore!». Parola di Dio.

SALMO

R. Nelle tue mani, Signore, è tutta la mia vita.

Sal 15

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita. Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi: la mia eredità è stupenda. **R.**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; anche di notte il mio animo mi istruisce. Io pongo sempre davanti a me il Signore, sta alla mia destra, non potrò vacillare. **R.**

Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima; anche il mio corpo riposa al sicuro. **R.**

Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra. **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi.

Fil 1, 8-14

Fratelli, Dio mi è testimone del vivo desiderio che nutro per tutti voi nell'amore di Cristo Gesù. E perciò prego che la vostra carità cresca sempre più in conoscenza e in pieno discernimento, perché possiate distinguere ciò che è meglio ed essere integri e irreprensibili per il giorno di Cristo, ricolmi di quel frutto di giustizia che si ottiene per mezzo di Gesù Cristo, a gloria e lode di Dio. Desidero che sappiate, fratelli, come le mie vicende si siano volte piuttosto per il progresso del Vangelo, al punto che, in tutto il palazzo del pretorio e dovunque, si sa che io sono prigioniero per Cristo. In tal modo la maggior parte dei fratelli nel Signore, incoraggiati dalle mie catene, ancor più ardiscono annunciare senza timore la Parola.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Io sono il buon pastore, dice il Signore; conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

Gv 15, 9-17

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i

propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Porgimi orecchio, Signore, e ascoltami. Salva il tuo servo, o Dio, che spera in te. Abbi pietà di me perché sempre ti invoco, alleluia.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, concordi nella preghiera, eleviamo al Padre, nel nome di Gesù per noi crocifisso e risorto, le nostre umili suppliche.

Dona, Signore, pace e unità

Per la Chiesa, perché, con bontà e attenzione, sia sempre vicina ai più deboli ed emarginati e, con la parola e l'esempio, insegni ai suoi figli il servizio che nasce dall'amore vero: preghiamo.

Per le famiglie, perché, nell'educazione dei giovani, sappiano suscitare e accompagnare la scelta coraggiosa di una vita totalmente donata a Dio e ai fratelli: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, il nostro fratello defunto Nelli Tommaso. Guidalo verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per noi, chiamati a testimoniare nella vita il mistero che celebriamo nella fede, perché, con coerenza e semplicità, sappiamo portare ai fratelli l'amore di Cristo e il suo dono di grazia: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

O Dio, che apri sempre le braccia della tua bontà paterna a chi si affida a te, guida misericordioso i nostri passi perché, camminando sulla strada del tuo volere, ci sia dato di non smarrirci lontano dalla fonte della vita. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

L'offerta che ti dedichiamo, o Dio eterno e santo, ci ottenga benedizione e salvezza, e quanto è compiuto nel mistero della celebrazione diventi in noi principio di forza e di vita. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Mosso a compassione per l'umanità che si era smarrita, egli si degnò di nascere dalla vergine Maria; morendo ci liberò dalla morte e risorgendo ci comunicò la vita immortale. Per lui gli angeli lodano la tua gloria, le dominazioni ti adorano, le potenze ti venerano con tremore. A te inneggiano i cieli, gli spiriti celesti e i serafini uniti in eterna esultanza. Al loro canto concedi, o Padre, che si associno le nostre umili voci nell'inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Annunciamo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Ci hai dato, o Signore, un pane dal cielo che è pieno di ogni dolcezza, alleluia, alleluia.

ALLA COMUNIONE

Accogliete con timore il sacramento e gustate la dolcezza di Cristo. Il Signore ci ha dato il pane del cielo, l'uomo ha mangiato il pane degli angeli, alleluia, alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Il sacramento che abbiamo ricevuto, o Padre, nutra e fortifichi il nostro spirito e ci sia di protezione e di aiuto nelle necessità dell'esistenza terrena. Per Cristo nostro Signore.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca. *Lc 24, 9-12*

Tornate dal sepolcro, le donne annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

Cristo Signore è risorto! Alleluia. Alleluia!

Rendiamo Grazie a Dio! Alleluia. Alleluia!

Offerte: settimana euro 75,40

domenica 01/05 euro 407,35

candele euro 112,90

Festa Oriano euro 1.786,00

(euro 1.161 Bancarelle varie ed euro 625 libri Fumagalli Lorenzo)

DOMENICA 8 MAGGIO - IV DI PASQUA

NELLE TUE MANI, SIGNORE, È TUTTA LA MIA VITA - Gv 15,9-17 - (LIT. ORE IV SETTIMANA)

*** GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Nava Alessandro - Pirovano Diletta e fam. Nava)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Sironi Teresa - Rigamonti Giuseppe - Zappa Enrico
Cattaneo Bambina, M.Giovanna, Carla e Bruno)
ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Molteni Giulio - Panzeri Stella - Sciorilli Maddalena e Vincenzo)
*al termine della S.Messa Camminata della Pace in oratorio, pic nic e pomeriggio
per famiglie e bambini con giochi e merenda.*
ore 14.30 *Ritiro Cresimandi presso i Guanelliani*
alle ore 17.15 *Prove di Canto presso i Guanelliani e alle ore 17.30 S.Messa presso i Guanelliani*
ore 17.45 ◀ *Vespri in chiesa a Oriano*
ore 18.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Molteni Sandra - Cattaneo Luigi e Fabio)
ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa a Oriano

LUNEDÌ 9 MAGGIO - MEMORIA DEL BEATO SERAFINO MORAZZONE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Mammone Vincenzo - Maiolo Giovannina -
Maiolo Brunina - Gallace Antonio e Cosimo - Maiolo Rosina -
Mamone Antonio - Mammone Giovannino - Mannella Rosina
Maiolo Francesco - Cirillo Antonina - Carrino Cosimo - Fumagalli Carlo -
Rigamonti Mario e Clementina - Bonacina Sandra - Turati Luigi)
ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Perego Marcellina - Pirovano Maria)

MARTEDÌ 10 MAGGIO - POPOLI TUTTI, LODATE IL SIGNORE, ALLELUIA

*** FESTA DI TREMONCINO E FESTA DIOCESANA DEI FIORI IN SEMINARIO**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Motta Ornella e Mario)
ore 21.00 *Riunione Ministri Straordinari dell'Eucaristia in casa parrocchiale*

MERCOLEDÌ 11 MAGGIO - IL SIGNORE HA RIVELATO AI POPOLI LA SUA GIUSTIZIA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Giacalone Antonio - Merlo Ivone)
ore 20.30 *Equipe Preadolescenti in oratorio*
ore 20.30 S.Rosario presso il giardino della casa parrocchiale

GIOVEDÌ 12 MAGGIO - SIA BENEDETTO DIO, CHE NON MI HA NEGATO LA SUA MISERICORDIA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Minella Giancarlo - Sala Gaetano - suor Carolina
Ceroni Imerio)

VENERDÌ 13 MAGGIO - MEMORIA DELLA BEATA VERGINE MARIA DI FATIMA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Viganò Edoardo - Frigerio Baldassarre e fam.
Baccaglioni Gino - Riva Genoveffa Maria - Proserpio Pietro e Tecla
Colombo Roberto)
ore 15.00 ◀ Matrimonio di Raimondi Andrea e Bacigalupi Marcela
ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale

SABATO 14 MAGGIO - FESTA DI S.MATTIA - IL SIGNORE LO HA SCELTO TRA I POVERI

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 9.30 *Ritiro Operatori Caritas decanale al Santuario di S.M.delle Grazie a Monza*
ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Ratti Enrica - Ratti Primarosa - Vismara Claudio
Basilico Michele - Magni Renato - Fumagalli suor Alfreda - Colzani Gustavo
Beretta Roberto - Biscardi Antonio - Canzi Ambrogio - Magni Ida)
ore 19.30 *Incontro Preadolescenti e momento conviviale*

DOMENICA 15 MAGGIO - V DI PASQUA

DOVE LA CARITÀ È VERA, ABITA IL SIGNORE - Gv 13,31b-35 - (LIT. ORE I SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Castelli Luigi)
ore 8.30 S.Messa a Tremoncino - san Salvatore
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Ghezzi Ancilla, Amedeo, Piera e Giovanni)
ore 11.00 ◀ S.Messa con la presenza dei genitori e dei bambini di II elementare
(suffr. Maggioni Giuseppe e Giuditta)
ore 16.45 ◀ *Prove di Canto in chiesa parrocchiale per la III elementare e alle ore 17.00 S.Messa*
ore 17.45 *Vespri in chiesa a Oriano*
ore 18.00 S.Messa a Oriano (suffr. Rigamonti Agostino e Perego Silvia)
ore 20.30 S.Rosario presso Istituto S. Antonio, Guanelliani